

Egregio Professore!

Conegliano il 9/11 1848.

Mi rincresce di doversi dare nuovi disturbi sua
bisogna ch'ella mi scusi, e mi faccia il favore seguente.

Quando io era a Padova trattando col litografo, ed anzi la
pensammo insieme, decidemmo di fare due tavole litografiche
in formato più piccolo, cioè di farne stare 3 nella stessa foglio
ch'ella ne fa star due; se si ricorda di questa vergenza ne par-
lammo insieme col litografo, ed anzi gli offrimmo per la
coloritura cent. 4 alla tavoletta invece di 3 1/2 come verrebbe
con le sue proprie in causa di questa superiorità di figure.

Ora mi trova la difficoltà, ch'egli non può farmi il
ribasso promesso delle L. 10, poiché io tenevo più figure del conve-
nuto (!!) mentre invece trattammo con lui stesso intorno
a quest'affare!

Ora la pregherei di portare allo stesso litografo questa
mia inclusa, ripetendogli a voce cioè che insieme avevamo
trattato, e gli dica schiettamente che in caso che a lui non
convenisse tale affare, che io lo lascio in libertà, e che
mi provvederò di un altro litografo.

Io voglio andar dritto colle cose senza tanti impicci

ch'io non ho mai imbrogliato alcuno, e poi non voglio
a fare il burattino colla Dioneone, e se egli non aveva capi-
to non so che forti tanto peggio per lui. Dovrei parlarvi
più chiaro, e grazie a Dio posso ripetervi parola per parola
ciò che egli mi ha detto.

Ora, egregio professore, vengo con le e parlo-
mo un poco intorno alla scoperta; Sono ormai apr. avanti
nella copra col Vittadini, e sono sopra gli elaphomyces
che per quanto ricercate qui non son capace di rinvenire.
Nessun di quei benedetti Crococum, che ai colli di
nei erano cotte: i muschi in tanta abbondanza; ma ora
mente ora son sempre stati grime; d'intorno e perciò non
posso dir nulla di certo:

Ho trovata intanto una bella zepira, come una
laccinella sulle foglie d'acete extricate, sed adhuc meditans
ed ha spondi assai grandi $\bigcirc \frac{25-30}{10 \times 11}$ con anelli grandi
mi; ho ritrovata di nuovo la Stimmaria procensis sopra
l'Equisetum hiemale, che forse invierò all'erbario crotygaria,
per la Sphynella lineolata allo stato perigonico di Septoria,
per la Strigina alui, la Venturia ditica nella Betula, e
d'overne alke corrette per la Mycotthera, che sono anni belle
e che opeto di pubblicare:

Qui gli rimetto un esemplare del Saccaromyces
medicorum, e della pleospora (con phaeocoma?) sopra gli
steli della Silene inflata.

Spoo per poa d'ammazzole importanti
risposte pechè incomincerò le mie esurgioni. Viene
alla questa Pasqua a Selva?

Risguardo a quell Cicloni ceso però che lo avd'ò
ceuto, e che avd'ò veduto d'che con si tratta, se
me ne darò presto risposta nel for' più favore.

Non mi allungo alhe le scrivo una
cordiale stretta d'mano, un saluto alla me
gentile moglie, e tanti baci ai miei cari fanciullini.
Saluti pure se vede Paolotto, Ellero, Risozzo, e
Mafalongo, ed a questo gli 'dca, che ho quasi pronto
un nuovo invito d'epitiche e muschi, e che
fra poco gli 'riverò, e lo ringrazzi intanto delle
determinazioni—

Distinta m'creda

Tuò affetto

[Signature]